




**I.I.S.
Guido monaco
di Pomposa**

Viale Resistenza, 3
44021 Codigoro (FE)

Cod.mecc.FEIS004001 Cod.Fisc.82004200380
Tel.0533-712164 Fax 0533-712162
Peo FEIS004001@istruzione.it
Pec FEIS004001@pec.istruzione.it
Sito web <http://www.polocodigoro.edu.it>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G.MONACO DI POMPOSA" – "T.LEVI CIVITA"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Amministrazione, Finanza e Marketing
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica Meccatronica

LICEO SCIENTIFICO
LICEO LINGUISTICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Circ. n.11

IIS "GUIDO MONACO DI POMPOSA"
Prot. 0010110 del 16/09/2026
I-1 (Uscita)

Alle studentesse e agli studenti
Alle famiglie
Ai docenti
Al personale ATA

Oggetto: Spegniamo il telefono, riaccendiamo i rapporti. Direttiva sul divieto di utilizzo di smartphone e dispositivi personali nell'orario scolastico – disposizioni applicative per l'a.s. 2026/2027

DIRETTIVA N.1

Con la **Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 3392 del giugno 2025** è stato introdotto, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 e a seguire, il **divieto di utilizzo di smartphone e dispositivi digitali personali in tutte le scuole italiane, di ogni ordine e grado.**

La misura recepisce indirizzi internazionali già adottati in diversi Paesi europei e trova fondamento in:

- **DPR 249/1998** (*Statuto delle studentesse e degli studenti*), che tutela il diritto all'apprendimento in un contesto sereno e ordinato;
- **D.Lgs. 165/2001, art. 25**, che attribuisce al dirigente scolastico la responsabilità di gestione unitaria dell'istituzione e della sicurezza educativa e organizzativa;
- **Linee guida sull'educazione civica digitale** (MIUR, 2018), che invitano a un uso consapevole e non passivo delle tecnologie.

La presente direttiva ha dunque valore **giuridico-regolamentare**: vincola l'intera comunità scolastica e integra il **Regolamento di Istituto** e il **Patto Educativo di Corresponsabilità**.

Ambito di applicazione

A decorrere dal **1° settembre 2026**,

- è fatto divieto di utilizzo di smartphone, auricolari, tablet e altri dispositivi digitali personali durante **lezioni, intervalli, spostamenti interni, attività pomeridiane, assemblee, uscite didattiche e viaggi di istruzione**;
- i dispositivi dovranno restare **spenti e visibili in appositi contenitori** per tutta la permanenza a scuola.

Motivazioni pedagogiche

La scuola non è un semplice luogo di trasmissione di nozioni, ma una **comunità educativa**. L'uso compulsivo dello smartphone rischia di minare i processi formativi, poiché:

- riduce la **capacità di concentrazione prolungata**;
- alimenta ansia da notifiche e dipendenza da gratificazioni istantanee;
- compromette la qualità del pensiero critico, sostituito da risposte immediate e superficiali;
- rende più fragili le relazioni tra pari e con gli adulti.

La sospensione dell'uso del telefono in ambito scolastico diventa quindi un atto **educativo**:

- favorisce l'**ascolto attivo** durante le lezioni;
- rafforza le **competenze trasversali** (*life skills*), come attenzione, riflessione, collaborazione;
- stimola la **creatività**, che nasce spesso dal silenzio e dalla noia, non dalla continua stimolazione.

Motivazioni sociologiche

La società digitale ha trasformato la comunicazione in flusso costante e frammentato. Le nuove generazioni crescono immerse in **interazioni virtuali** che, se da un lato ampliano le opportunità, dall'altro possono:

- ridurre la qualità dei rapporti interpersonali diretti;
- aumentare fenomeni di isolamento sociale mascherato da iperconnessione;
- distorcere la percezione del tempo e della realtà.

La scuola, uno dei pochi spazi in cui giovani di diversa estrazione si incontrano quotidianamente, deve garantire un **ambiente libero da interferenze digitali**, in cui:

- il dialogo non passi da uno schermo ma da uno sguardo;
- i conflitti possano essere gestiti guardandosi negli occhi;
- le amicizie si consolidino nella presenza reale.

In questa prospettiva, il divieto diventa una **scelta sociologica consapevole**, volta a preservare il tessuto relazionale della comunità scolastica.

Eccezioni

Sono ammesse deroghe esclusivamente in due casi:

1. **Necessità sanitarie certificate**, per studenti che necessitano del dispositivo a supporto di condizioni mediche particolari, previa autorizzazione scritta della Dirigenza.
2. **Attività didattiche autorizzate**, in cui l'uso di dispositivi sia funzionale agli obiettivi formativi. In tali circostanze:
 - l'utilizzo deve essere limitato al tempo necessario;
 - deve svolgersi sotto la diretta sorveglianza del docente;
 - si privilegeranno dispositivi messi a disposizione dalla scuola.

. Modalità applicative

- I dispositivi dovranno essere **spenti e riposti** per l'intera durata della permanenza scolastica.
- È vietato l'uso anche in modalità silenziosa o con auricolari.
- In caso di utilizzo non autorizzato:
 - il docente segnalerà l'infrazione;
 - il dispositivo potrà essere ritirato e custodito in segreteria, con restituzione a fine giornata;
 - l'infrazione sarà registrata e, in caso di reiterazione, comporterà provvedimenti disciplinari.

Regime disciplinare

L'uso non autorizzato dei dispositivi costituisce **violazione del Regolamento d'Istituto** e sarà trattato secondo quanto previsto dal **DPR 249/1998** (*Statuto delle studentesse e degli studenti*) e successive modifiche.

Le sanzioni, graduate per gravità e recidiva, potranno comprendere:

- richiamo verbale;
- annotazione scritta sul registro;
- convocazione della famiglia;
- sospensione da attività extrascolastiche;
- ulteriori provvedimenti previsti dallo Statuto e deliberati dagli organi collegiali.

Comunicazioni urgenti

Per garantire la sicurezza e la continuità dei rapporti con le famiglie:

- ogni comunicazione urgente dovrà transitare esclusivamente attraverso la **segreteria didattica**;
- non saranno ammesse comunicazioni dirette tramite dispositivi personali durante l'orario scolastico.

Ruolo della comunità scolastica

- **I docenti** vigilano sull'applicazione del divieto e guidano gli studenti a riflettere sul valore dell'attenzione e della presenza.
- **Il personale ATA** collabora per il controllo negli spazi comuni e la custodia dei dispositivi ritirati.
- **Le famiglie** sono invitate a sostenere il provvedimento, ricordando che esso mira al benessere formativo dei loro figli.

Monitoraggio

La Dirigenza predisporrà un **monitoraggio semestrale**, volto a:

- rilevare l'impatto del provvedimento sugli apprendimenti e sul clima scolastico;
- raccogliere osservazioni da studenti, famiglie, docenti e ATA;
- proporre eventuali miglioramenti organizzativi.

La presente direttiva non rappresenta un ritorno al passato né un rifiuto del digitale, ma un **allenamento all'uso consapevole della tecnologia**.

Per queste ore, a scuola, scegliamo di riscoprire la **presenza reale**, le relazioni autentiche, l'attenzione profonda. Perché la libertà non è fare tutto sempre, ma **saper scegliere ciò che ci fa crescere**.



Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Angela Lucibello

copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa ai sensi dell'art.3
del D.lgs. 39/1993 e dell'art. 3 bis comma 4 bis del CAD